

Quotidiano Caserta

Direttore: Maria Bertone

Lettori Audipress: n.d.

Sindacati ricevuti dal prefetto: 30 sostituiti al posto di oltre 100 agenti andati in pensione. A Casal di Principe servono 20 unità in più

# Pochi poliziotti, sicurezza a rischio

Solo 2 volanti in servizio a Caserta, niente lavoro h24 nei commissariati. I comitati dei cittadini: "Più controlli"



La protesta degli agenti davanti alla Prefettura



Rosi Di Costanzo

Casella a pagina 5

Ieri il presidio davanti alla Prefettura organizzato dal [sindacato di polizia Silp](#) Cgil. A volte non si riesce a garantire la sorveglianza h24

## Pochi agenti, sicurezza a rischio

Negli ultimi 2 anni 100 pensionamenti ma solo 30 nuovi arrivi, difficile formare le pattuglie

**CASERTA (Renato Casella)** - Negli ultimi due anni l'organico della [Questura](#) è stato impoverito da un centinaio di pensionamenti, ma i nuovi arrivi sono stati appena una trentina. Questo il dato emerso a margine della manifestazione tenuta ieri davanti alla Prefettura dal [sindacato di polizia Silp](#) Cgil. Una delegazione composta dal segretario provinciale **Giuseppe Iazzetta** (succeduto da qualche mese a **Luigi Caiazzo**), dal segretario regionale **Salvatore Danese**, da **Antonio Nuzzo** e dal segretario provinciale della funzione pubblica Cgil **Raffaele Maietta** è stata ricevuta dal prefetto **Giuseppe Castaldo**, che ha espresso solidarietà alle forze dell'ordine.

In tutta Italia mancano alla [polizia](#) 4-5000 unità, anche in base ai tagli previsti dalla riforma

Madia. Caso emblematico, fanno notare dalla Cgil provinciale, è quello del nuovo presidio appena aperto a Casal di Principe: prevede almeno 50 unità, ma ne sono state distaccate solo 30. Mancano i mezzi informatici e al giorno d'oggi molti reati vengono commessi on line. Le strutture sono vecchie o comunque inadeguate: sia il commissariato di Marcianise che quello di Casale sono ospitati in villette confiscate alla criminalità organizzata, che ovviamente hanno la struttura di un'abitazione e non di un posto di [polizia](#). Per Marcianise si era parlato di trasferire gli uffici nei locali dell'ex giudice monocratico: di questo progetto si sono perse le tracce. Ma la protesta dei sindacati è incentrata anche e soprattutto sulle carenze di personale: la [Questura](#) di Ca-

serta è passata in fascia A, ma continua ad avere un organico di 7-800 poliziotti, che dovrebbero essere il 20-30% in più. Sul territorio del capoluogo si riescono a mettere in strada due pattuglie per turno, con difficoltà aggiuntive quando vanno assicurati servizi speciali come i controlli per la "movida tranquilla", tema di stretta attualità in questi giorni. Nei commissariati la pattuglia per turno è una sola e a volte non si riesce a garantire neppure quella, con il risultato di non poter sorvegliare il territorio 24 ore su 24 e di dover sopprimere i turni di notte.

La manifestazione di ieri si è svolta in contemporanea in tutta Italia ed è stata incentrata, oltre che sulle carenze di personale, su mancato rinnovo dei contratti di lavoro e straordinari

non corrisposti, revisione e riordino delle carriere; benessere lavorativo e organizzativo trascurato e altri temi. Secondo quanto si legge nel volantino, il rinnovo dei contratti di lavoro è fermo al 2021 e i dirigenti di [polizia](#) attendono da 5 anni la firma del loro primo contratto. Per l'anno in corso il Governo ha previsto solo un aumento che va da 24 euro lordi mensili per un agente a 34 per un commissario capo. Una "mancia" che non viene certamente ritenuta adeguata dai rappresentanti di categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento del presidio di ieri

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864